Tutta San Pier d'Arena si rifarà "il trucco" e...

Un progetto ambizioso per la nuova piazza Vittorio Veneto



Via San Pier d'Arena si rifà "il trucco": con questo titolo vi abbiamo presentato, il mese scorso, un bando pubblico regionale per il finanziamento del recupero di edifici nel nostro quartiere.

Questo mese sappiamo essere più precisi e soprattutto possiamo essere ancora più ottimisti visto che, a quanto pare, lo stanziamento non sarà solo destinato a privati ma anche a tutta la cittadinanza. Andiamo per ordine.

Come sopra scritto, è stato presentato un bando che prevede lo stanziamento di 3 milioni di euro per il restauro, da parte di condomini interessati, delle facciate dei palazzi che si trovano nel perimetro delimitato dalle via San Pier d'Arena, via Petro Chiesa, via di Francia, via G.B. Carpaneto, via Cantore, piazza Montano, via Dondero, via Salucci, via Gaggini, via Fiumara.

Un contributo a fondo perduto a copertura del 40% dei lavori che la Regione, con la collaborazione di due consorzi di imprese, CQR (Consorzio Qualità Recupero) e Consedil (Consorzio Edili), mette a disposizione di chi abbia intenzione di ristrutturare il proprio palazzo.

A questi soldi destinati ai privati se ne aggiungono altri da destinare agli spazi pubblici.

ARTE ha, infatti, demandato al Comune la gestione dei 500 mila euro a disposizione per la parte pubblica.

E la Giunta comunale ha riapprovato, quale ambito di riferimento, quello che era già previsto dal cosiddetto contratto di quartiere che, purtroppo, per quanto riguarda San Pier d'Arena non è stato approvato: il centro storico, ovverosia un perimetro che viene delimitato da un lato da via Pietro Chiesa e dall'altro da piazza Vittorio Veneto e poi da via Nicolò Daste a scendere verso via San Pier d'Arena.

"È un fatto storico, di grandissima importanza – spiega il presidente della circoscrizione Centro Ovest, Domenico Minniti – in quanto per la prima volta la giunta comunale ha riconosciuto l'esistenza a San Pier d'Arena di un centro storico, degno di essere salvaguardato e migliorato. È ovvio si tratta solo di un inizio ma sono convinto che possa diventare il primo passo di un lungo cammino di risanamento".

Gli interventi previsti, peraltro, sono molteplici in quanto confluiranno su di essi non solo i finanziamenti regionali ma anche altri stanziamenti comunali.

Vediamo nel dettaglio. Si comincia con via Pietro Chiesa, oggi regno della sosta selvaggia e dell'abbandono più desolante: verranno impegnati più di 400 mila euro per bonificare la via dai vecchi residui di binari; verrà risistemato il fondo stradale e i marciapiedi; eseguito un intervento sulle acque bianche e soprattutto verrà regolata la sosta, la segnaletica e il flusso del traffico in generale.

L'altro progetto, ancor più ambizioso, riguarda il nodo stradale attorno a piazza Vittorio Veneto, che oggi ha perso qualsiasi fascino, soffocata dal traffico e dallo smog.

L'intervento prevede la valorizzazione della piazza attraverso la sistemazione al centro di un manufatto visibile (forse un monumento, forse, più

semplicemente, un isolotto con una pianta); l'inserimento di una rotatoria per la razionalizzazione del traffico, oggi fortemente congestionato. Non si dimentichi, infatti, che piazza Vittorio Veneto finisce per essere il punto di collegamento tra via Buranello, piazza Montano, via Avio, la Fiumara: è ovvio, quindi, che si arrivi spesso al collasso.

Si cercherà, inoltre, di regolamentare la sosta e si invertiranno i capolinea dei bus con l'area taxi in modo da evitare che gli autobus in partenza vadano ad intasare la stretta via Avio.

Grande attenzione, poi, per i cittadini "a piedi": è in programma il recupero dei giardini davanti alla Banca Commerciale, oggi francamente inguardabili, nonché il rifacimento degli arredi urbani, panchine, illuminazione, una parte dei marciapiedi.

Infine si interverrà su via Urbano Rela, nel tentativo di razionalizzare il traffico, in via Dottesio e nelle strade limitrofe. "In via Rela, in particolare - specifica Minniti davanti al tempio dei Valdesi si cercherà di livellare il fondo stradale con piazza Settembrini in modo da ridurre gli ingorghi. Non è escluso, poi, che si possa decidere di interdire il traffico la domenica in corrispondenza con le principali funzioni religiose, progetto, questo, che avrei in mente anche in via Giovannetti nel tratto che porta alla Chiesa di Santa Maria della Cella". Per questi interventi i fondi si aggirano sui 600 mila euro e derivano in parte dal finanziamento regionale di cui abbiamo parlato e in parte dagli ultimi oneri di urbanizzazione di Fiumara.

"Sono gocce in un mare di necessità – conclude il presidente Minniti – che però segnano un cammino di continuazione rispetto agli interventi eseguiti negli ultimi anni, da piazzetta Modena a piazza Settembrini, da Villa Scassi ai giardini Pavanello. È ovvio, la strada è ancora lunga ma credo che il cammino intrapreso sia quello giusto".

Roberta Barbanera

L'inno dedicato ad Antonio Cantore

Il fortunato ritrovamento di un canto, scritto dal famoso E.A. Mario, recentemente armonizzato da Agostino Dodero, dedicato al nostro concittadino generale Antonio Cantore, ha dato il via nel palazzo di piazza del Monastero ad una serata di spettacolo organizzata venerdì 18 marzo dal C.d.C. e dal coro Amici della Montagna, davanti al nipote, anche lui Antonio Cantore, gagliardo ed omonimo novantenne, al Comandante dei Carbinieri Messina, ai professori universitari Bampi e Rebora ed ad un folto pubblico che ha riempito il salone.

Un'agenda ricca di appuntamenti

Sampierdarena e San Teodoro celebrano i sessant'anni della Liberazione



Un'immagine tratta da "Donne per la libertà Resistenza a Sampierdarena"

dal 18 al 25 aprile

Al Circolo Cacciatori di Granarolo, celebrazioni per il 60° anniversario della liberazione in collaborazione con ANPI San Teodoro;

18 aprile ore 18.30

Alla mediateca del Centro Civico di Sampierdarena, "Pane, pace, libertà" di Mimmo Calopresti - raccoglie testimonianze per approfondire la storia della partecipazione operaia alla liberazione dell'Italia dal dominio nazifascista;

19 aprile ore 18,30

Ancora testimonianze importanti alla Mediateca: "Donne per la libertà - Resistenza a Sampierdarena". Si tratta di un documentario - intervista con foto tratte dall'archivio storico dell'Ansaldo, realizzato in collaborazione con la sez. ANPI "Martiri del Turchino" ed il patrocinio della provincia di Genova.

20 aprile ore 10,00

Al salone del circolo ricreativo dell'Autorità Portuale di via di Francia 2 si svolgerà una manifestazione a cui saranno presenti il dottor Giovanni Novi (Presidente dell'Autorità Portuale) e don Gallo in qualità di relatore;

20 aprile - ore 17,30

La Mediateca ospita la presentazione del libro "Sorvolando la Tora e la Bibbia" di Gilberto Simoni, presidente dell'Associazione ex deportati;

22 aprile dalle ore 9,00

Manifestazione itinerante con partenza da via Cantore - angolo ascensore Ospedale Scassi, in collaborazione con ANPI Sampierdarena;

domenica 23 aprile - ore 9.00

Con partenza da piazza San Francesco da Paola il corteo si concluderà a piazza Dinegro, alla presenza del Sindaco di Genova. In caso di maltempo, la manifestazione si terrà nel salone della scuola Garibaldi di via Bologna 6;

domenica 24 aprile dalle ore 17

Festa in largo Gozzano e nelle piazze della città con la musica della Banda Brisca.

Un appuntamento speciale che vogliamo segnalare è quello del 22 aprile alle ore 20,30 al Centro Civico Buranello. Uno spettacolo a cura di: Associazione per la Ricerca Teatrale, Coro Amici della Montagna e Banda Circolo Musicale Risorgimento. Si tratta di una rievocazione di avvenimenti, memorie e frammenti di ricordi della Resistenza a Genova con particolare riferimento a Sampierdarena. Lo spettacolo si configura come una sorta di oratorio a tre voci: il canto del Coro Amici della Montagna commenterà e introdurrà le parti più ludiche; l'A.R.T. darà voce alle testimonianze dei protagonisti della Resistenza a Genova e Sampierdarena, nonché racconterà la successione degli episodi; il Circolo Musicale Risorgimento scandirà con i suoi interventi il passare del tempo, suggerendo atmosfere e temi significativi che prenderanno forma teatrale sulla scena.

S.G.

Oreficeria - Orologeria



di Angelo Bergantin

GENOVA - SAMPIERDARENA Via Buranello, 48 r.

Tel. 010/41.67.19

LABORATORIO ARTIGIANO PRODUZIONE PROPRIA RIPARAZIONI - INCISIONI